



MAGISTRATO DEL PALIO DI SANT'AGAPITO

REGOLAMENTO DEL GIOCO DEL FUSO

ART. 1 – OGGETTO DELLA GARA

La gara si effettua tra 4 concorrenti, una per Quartiere.

La gara consiste nel filare 30 gr di lana, in 15 minuti, e precisamente: la filatura si ottiene attorcigliando con le dita una quantità di fibra di lana, cardata, lavata e posta sopra una conocchia (sostegno in legno), tanto da formare un filo, usando un fuso di legno sul quale il filo deve essere avvolto.

ART. 2 – CONCORRENTI E MATERIALE DI GARA

Le concorrenti gareggiano con i fusi (tutti uguali per forma e peso) loro assegnati dal comitato e verranno coadiuvate da una persona che sorregge la “conocchia”.

Ogni concorrente ha a disposizione 30 gr di lana grezza. La lana verrà scelta ed assegnata dal comitato e ricavata dallo stesso lotto omogeneo.

ART. 3 – SVOLGIMENTO DELLA GARA

La durata della gara è di 15 minuti, e vince la concorrente che avrà filato il filo più lungo.

La persona che sostiene la “conocchia” non potrà in nessun modo toccare la lana o il fuso, pena la squalifica del Quartiere.

Al termine della gara sarà preso in considerazione solo il filo avvolto nel fuso. Non è permesso riavvolgere ulteriore filo, anche se filato, sul fuso dopo lo stop della gara.

ART. 4 – MISURAZIONE DEL FILATO

La lana filata durante la gara sarà misurata nel seguente modo:

- Verranno posti a terra sui lati corti opposti del campo di gara due chiodi. Un delegato terrà fermo il filo sul punto di partenza, e si procederà alla stesura del filato. Una volta raggiunta la fine del campo, il filo verrà avvolto sul primo chiodo (1 giro), bloccato da un secondo delegato e si tornerà indietro. In caso la lunghezza del filo superi i due campi di gara, si girerà sul secondo chiodo. Al termine dello srotolamento si segnerà col gesso la fine del filato e il Maestro di Campo procederà ad effettuare la misurazione. terminate le operazioni di verifica, verrà eliminato il segno a terra, per evitare che durante le successive misurazioni si tenga in conto di tale riferimento.
- Durante quest'operazione il campo dovrà essere occupato solamente dalla concorrente, dai delegati che tengono il filo, dalla persona che ha sostenuto la conocchia, dai Capitani di Quartiere, dai Giudici di Gara e da chi srotolerà il filo nel caso in cui non lo faccia la concorrente.
- In caso di parità, si ripeterà una gara di spareggio, con grammi 10 di lana, e vincerà chi filerà il filo più lungo.

ART. 5 – ROTTURA DEL FILATO

Durante le operazioni di misurazione il filato potrà essere ricongiunto mediante un massimo di **tre legacci (nodi)**, esclusivamente per ricomporre rotture accidentali.

Al superamento del terzo legaccio non saranno consentiti ulteriori ricongiungimenti.

ART. 6 – COMPITI DEL MAESTRO DI CAMPO E DEL NOTAIO

Il **Maestro di Campo**:

- dirige la gara;
- verifica il materiale;



MAGISTRATO DEL PALIO DI SANT'AGAPITO

- impartisce il via e lo stop;
- dirige le operazioni di misurazione;
- propone eventuali sanzioni.

Il Notaio:

- verbalizza tutte le operazioni;
- registra lunghezze e classifiche;
- riceve eventuali reclami;
- certifica il verbale finale della competizione.

ART. 7 – PENALITÀ

E' prevista la squalifica della concorrente nei seguenti casi:

- sostituzione della lana;
- utilizzo di materiale non autorizzato;
- aiuto esterno durante la filatura;
- la persona che sostiene la conocchia tocca lana o fuso;
- alterazione volontaria del filato;
- comportamento gravemente antisportivo;
- mancato rispetto delle decisioni del Maestro di Campo.

ART. 8 – RECLAMI

Eventuali reclami potranno essere presentati esclusivamente dal Capitano del Quartiere interessato al Notaio entro 15 minuti dal termine dell'incontro.

Il Magistrato del Palio, sentito il Maestro di Campo, assumerà la decisione definitiva, che sarà insindacabile.

ART. 9 – SICUREZZA E DISPOSIZIONI FINALI

Il Maestro di Campo può sospendere, rinviare o interrompere la competizione qualora ricorrano condizioni che possano compromettere la sicurezza dei concorrenti, degli ufficiali di gara o del pubblico.

I concorrenti sono tenuti a mantenere un comportamento improntato ai principi di lealtà sportiva, correttezza e rispetto degli ufficiali di gara, degli avversari e del pubblico.

IL MAGISTRATO DEL PALIO DI SANT'AGAPITO

Presidente
Adriano Brasacchio

Via Ceciliana 15E 00036 Palestrina (RM)

E-mail: segreteriaampsa@libero.it - magistratodelpalio@gmail.com - Pec: magistratodelpaliodisantagapito@pec.it



MAGISTRATO DEL PALIO DI SANT'AGAPITO

Via Ceciliana 15E
00036 Palestrina (RM)

C.F. 93020950585 – P. IVA 12139011006

E-mail: segreteriaampsa@libero.it
PEC: magistratodelpaliodisantagapito@pec.it